



Dati al II trimestre 2015

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2015** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del lavoro diretto italiano sono stati pari a **18,4 mld** e hanno registrato una **contrazione dell'1,8%** rispetto al II trimestre del 2014 (stessa variazione registrata alla fine del I trimestre). Vi ha contribuito una forte diminuzione dei premi del settore Auto (-5,9%), solo in parte controbilanciata dalla più contenuta crescita dei premi degli altri rami danni (+2,6%). Nel dettaglio, i premi del ramo R.C.

Autoveicoli terrestri sono stati pari a 7,8 mld in calo del 7,2% rispetto al II trimestre del 2014, mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 1,4 mld, in crescita di quasi il 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche gli altri rami danni hanno confermato il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando a fine giugno 9,2 mld di premi con un tasso di crescita (+2,6%) in linea con quello registrato nel I trimestre 2015.

Premi del lavoro diretto italiano dei rami danni – al II trimestre 2015

I premi lordi del lavoro diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente pubblicazione sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. All'ultima rilevazione al II trimestre 2015 hanno partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e 44 rappresentanze di imprese europee che in termini di quota mercato rappresentano comunque oltre il 90% del totale (sono attualmente 70 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati

alla fine del II trimestre 2015 sono stati pari a 18.414 mln (in diminuzione dell'1,8% rispetto al II trimestre del 2014). Il settore Auto ha contabilizzato 9.211 mln in diminuzione del 5,9%. In particolare, il ramo R.C. Autoveicoli terrestri con una raccolta premi di 7.835 mln, risulta in calo del 7,2%. Si tratta della dodicesima variazione tendenziale negativa (a livello trimestrale) e di un trend che non si era mai registrato in questo ramo, per lo meno con variazioni negative così prolungate e così pronunciate.

Da giugno 2012 a giugno 2015 i premi contabilizzati in questo ramo sono diminuiti complessivamente di quasi il 20%.

PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2015

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2015	al II trim. 2015	al II trim. 2015	al II trim. 2015	al II trim. 2015	2015/2014	2015/2014	2015/2014
R.C. Autoveicoli terrestri	7.451	95,1%	384	4,9%	7.835	-7,0%	-10,4%	-7,2%
Corpi di veicoli terrestri	1.255	91,2%	121	8,8%	1.376	1,2%	9,4%	1,9%
Totale settore Auto	8.706	94,5%	504	5,5%	9.211	-5,9%	-6,4%	-5,9%
Infortunati	1.434	86,3%	229	13,7%	1.662	-0,4%	8,1%	0,7%
Malattia	1.033	93,7%	69	6,3%	1.102	2,0%	12,6%	2,6%
Corpi di veicoli ferroviari	3	92,5%	0	7,5%	3	19,4%	7,3%	18,4%
Corpi di veicoli aerei	13	65,0%	7	35,0%	20	-27,3%	12,2%	-17,1%
Corpi veicoli marittimi	112	76,2%	35	23,8%	147	7,2%	66,6%	17,1%
Merci trasportate	90	53,9%	77	46,1%	167	-2,2%	6,7%	1,7%
Incendio ed elementi naturali	1.027	86,2%	164	13,8%	1.191	0,5%	0,4%	0,5%
Altri danni ai beni	1.323	89,9%	149	10,1%	1.472	-0,4%	4,5%	0,0%
R.C. Aeromobili	5	54,2%	4	45,8%	9	-12,8%	-26,4%	-19,6%
R.C. Veicoli marittimi	17	93,0%	1	7,0%	18	-9,8%	24,0%	-8,0%
R.C. Generale	1.378	68,4%	635	31,6%	2.013	4,1%	9,3%	5,7%
Credito	32	12,2%	227	87,8%	259	-18,2%	8,5%	4,3%
Cauzione	183	74,2%	64	25,8%	247	-2,3%	11,3%	0,9%
Perdite pecuniarie	269	71,9%	105	28,1%	375	8,2%	-12,7%	1,4%
Tutela Legale	162	86,9%	24	13,1%	187	8,2%	5,9%	7,9%
Assistenza	303	91,5%	28	8,5%	332	11,2%	9,5%	11,1%
Totale altri rami danni	7.383	80,2%	1.820	19,8%	9.203	1,6%	6,9%	2,6%
Totale rami danni	16.090	87,4%	2.324	12,6%	18.414	- 2,6%	3,7%	- 1,8%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Vi ha contribuito una sempre più intensa concorrenza da parte delle imprese che hanno potuto anche beneficiare di un lungo periodo di riduzione della sinistrosità iniziato nel 2010 ma che, secondo gli ultimi dati disponibili, sembra essersi interrotto già alla fine dello scorso mese di marzo. Il ramo Corpi veicoli terrestri con 1.376 mln di raccolta premi alla fine del II trimestre 2015 ha consolidato la variazione positiva già registrata alla fine del I trimestre, (+1,9%; era +0,6% nel I trimestre 2015).

Beneficiando dei segnali di recupero del ciclo economico, i premi contabilizzati degli altri rami danni alla fine del II trimestre 2015 sono risultati in crescita del 2,6% rispetto al II trimestre 2014 (in linea con quanto già registrato alla fine del I trimestre) per un volume pari a 9.203 mln. In particolare i rami che risultano avere una crescita superiore alla media sono stati: Credito (259 mln; +4,3%), R.C. Generale (2.013 mln; +5,7%), Tutela legale (187 mln; +7,9%), Assistenza (332 mln; +11,1%), Corpi veicoli marittimi (147 mln; +17,1%) e Corpi veicoli ferroviari (3 mln; +18,4%). Hanno invece registrato una diminuzione dei premi contabilizzati rispetto al II trimestre 2014 i rami R.C. Veicoli marittimi (18 mln; -8,0%), Corpi veicoli aerei (20 mln; -17,1%) e R.C. aeromobili (9 mln; -19,6%).

Analizzando il dettaglio dei premi realizzati nel II trimestre, risulta che nel ramo R.C. Auto sono stati contabilizzati 4.023 milioni rispetto ai 3.812 del trimestre precedente; anche nel ramo Corpi di veicoli terrestri si è registrato un incremento passando dai 666 milioni nel primo trimestre ai 710 milioni nel secondo trimestre. Un incremento di 250 milioni circa è stato rilevato negli altri rami danni i cui premi contabilizzati nel primo

trimestre ammontavano a 4.474 milioni mentre quelli contabilizzati nel secondo sono stati pari a 4.729 milioni. Nel complesso del settore danni si è passati dagli 8.952 milioni del I trimestre ai 9.462 milioni del II trimestre.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (44 imprese che rappresentano oltre il 90% in termini di premi su un totale di 70 imprese attualmente autorizzate), alla fine dei primi sei mesi del 2015, sono stati contabilizzati 2.324 mln di premi in aumento del 3,7% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2014. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato del 12,6%: in particolare nel settore Auto il peso è stato del 5,5% mentre negli altri rami danni di circa il 20%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nei rami R.C. Aeromobili (45,8%), Merci trasportate (46,1%) e nel ramo Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari a quasi il 90%. Nel settore Auto si è registrata una contrazione dei premi pari a oltre il 6% (in linea con quella delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE) ma con dinamiche molto più accentuate nei singoli rami; infatti i premi del ramo R.C. Autoveicoli terrestri diminuiscono del 10,4% (rispetto al -7,0% delle imprese italiane ed extra-UE) e i premi del ramo Corpi veicoli terrestri aumentano del 9,4% (rispetto al +1,2% delle imprese italiane ed extra-UE); negli altri rami danni l'incremento dei premi è stato pari al 6,9%. Tra i rami più significativi (in termini di volume premi) si è registrata una crescita della raccolta nei rami R.C. Generale (635 mln, +9,3%), Credito (227 mln, +8,5%), Infortuni (229 mln, +8,1%) e Incendio (164 mln, +0,4%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., il principale canale di distribuzione in termini di market share è risultato essere il canale agenziale (79,5%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2014 (80,7%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (93,0%), R.C. Autoveicoli terrestri (86,4%), R.C. Generale (83,1%), Altri danni ai beni (83,1%) e Incendio ed elementi naturali (80,3%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (12,7%) e R.C. Aeromobili (15,6%), rami nei quali è invece molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 86,3% e 79,3%. Sono proprio i broker

a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 7,2%. Oltre ai rami già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Credito (20,2%), il Malattia (21,4%), i Corpi veicoli ferroviari (40,6%), le Merci trasportate (42,9%) e i Corpi veicoli marittimi (52,8%). Va evidenziato, comunque, che il peso dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2014 in 25,5 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Tenendo conto di questo fattore anche per il II trimestre 2015 la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 54,0% mentre quella dei broker salirebbe a 32,7%.



Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 4,6% (3,9% al II trimestre 2014), sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (42,4%) e Perdite pecuniarie (46,4%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (8,5%), Malattia (8,2%), Tutela legale (8,2%) e Incendio ed elementi naturali (7,6%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine giugno 2015 registrava un'incidenza dell'8,5% (era 8,3% alla fine di giugno

2014). Facendo riferimento al dettaglio delle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che a fine giugno 2015, le agenzie in economia pesavano per il 3,5% (era 3,3% nello stesso periodo del 2014) mentre il canale internet per il 3,4% (3,3% nel 2014); in particolare l'utilizzo di internet è risultato in aumento nel ramo R.C. Autoveicoli terrestri dove è arrivato a sfiorare il 6% (era 5,4% a giugno dell'anno precedente). La vendita telefonica, infine, ha registrato una quota pari all'1,6% (era 1,7% alla fine del II trimestre 2014).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2015 (imprese italiane e rappresentanze imprese EXTRA-UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
R.C. Autoveicoli terrestri	86,4	2,4	2,3	0,0	0,5	2,5	5,8	100,0
Corpi veicoli terrestri	78,6	10,1	2,5	0,0	2,3	2,1	4,4	100,0
Totale settore Auto	85,3	3,5	2,3	0,0	0,8	2,5	5,6	100,0
Infortuni	77,9	5,2	8,5	0,9	4,7	1,2	1,7	100,0
Malattia	42,6	21,4	8,2	1,7	26,0	0,0	0,1	100,0
Corpi veicoli ferroviari	52,2	40,6	0,0	0,0	7,2	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli aerei	12,7	86,3	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli marittimi	46,6	52,8	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	100,0
Merchi trasportate	52,4	42,9	0,0	0,0	4,6	0,0	0,1	100,0
Incendio ed elementi naturali	80,3	9,1	7,6	0,2	2,5	0,1	0,1	100,0
Altri danni ai beni	83,1	11,4	3,2	0,1	2,0	0,1	0,1	100,0
R.C. Aeromobili	15,6	79,3	0,0	0,0	5,1	0,0	0,0	100,0
R.C. Veicoli marittimi	93,0	4,6	0,4	0,0	0,2	0,8	0,9	100,0
R.C. Generale	83,1	8,3	3,5	0,1	4,7	0,1	0,1	100,0
Credito	29,6	20,2	42,4	0,0	7,8	0,0	0,0	100,0
Cauzione	79,4	14,1	0,1	0,0	6,4	0,0	0,0	100,0
Perdite pecuniarie	37,5	9,9	46,4	0,6	4,0	0,7	1,0	100,0
Tutela legale	75,8	7,1	8,2	0,1	1,3	2,7	4,9	100,0
Assistenza	79,0	4,8	5,8	0,3	1,4	3,0	5,8	100,0
Totale altri rami danni	72,6	11,6	7,4	0,5	6,6	0,5	0,8	100,0
Totale danni	79,5	7,2	4,6	0,2	3,5	1,6	3,4	100,0

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 43,7% e gli agenti con una quota pari al 40,9%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 68,4% mentre negli

altri rami danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (52,3%). Risultano infine ancora nel complesso poco sfruttati il canale bancario (6,0%) e l'utilizzo di internet (2,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2015 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	68,4	13,7	3,1	2,6	0,3	6,9	5,0	100,0
Totale altri rami danni	33,1	52,3	6,9	-	6,3	0,1	1,4	100,0
Totale danni	40,9	43,7	6,0	0,6	4,9	1,6	2,2	100,0

Valori percentuali

Premi trimestrali danni – serie storica

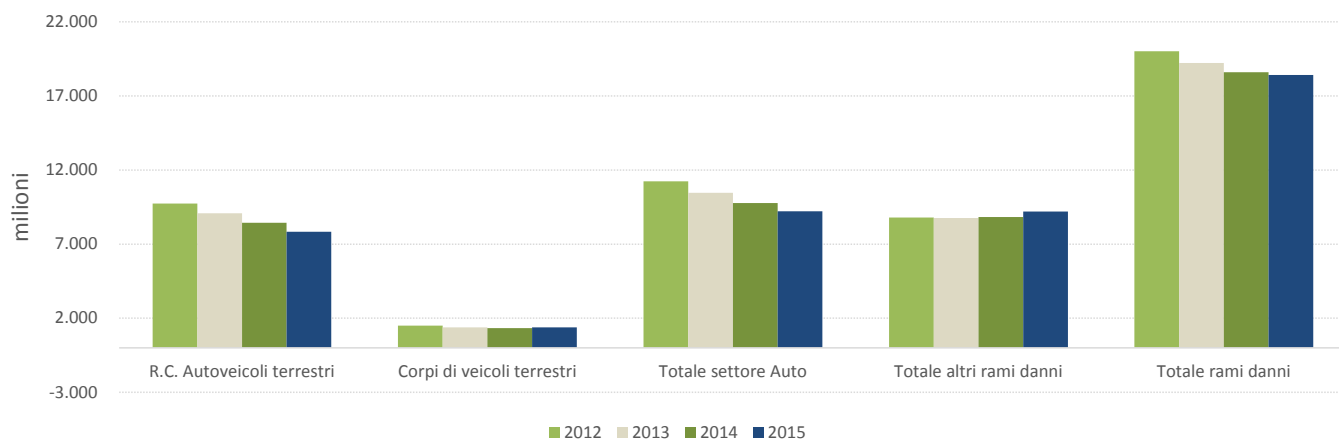
Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Al II trimestre	9.731	1.506	11.237	8.788	20.025
	Al III trimestre	13.761	2.083	15.844	12.015	27.859
	Al IV trimestre	18.494	2.868	21.362	18.229	39.591
2013	Al I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Al II trimestre	9.089	1.376	10.465	8.765	19.230
	Al III trimestre	12.858	1.910	14.768	12.132	26.900
	Al IV trimestre	17.187	2.627	19.814	18.254	38.068
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	Al IV trimestre	15.983	2.596	18.579	18.498	37.077
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre



Premi trimestrali danni – serie storica

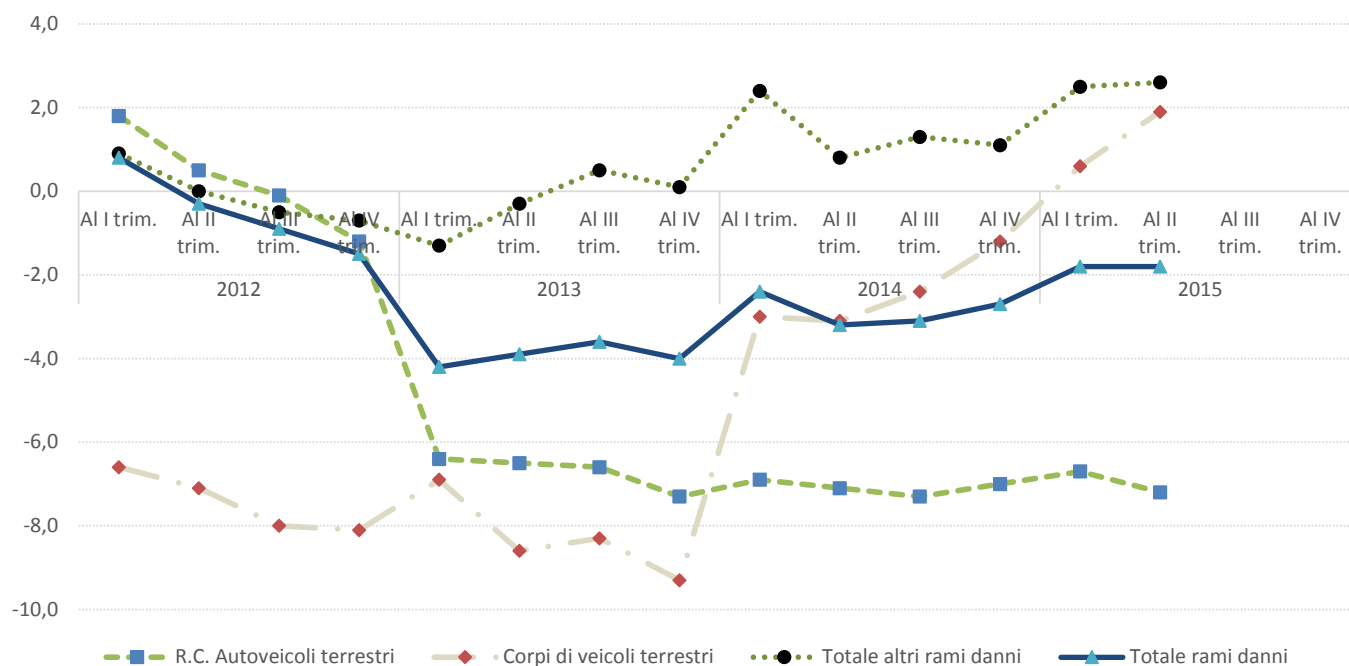
Serie storica variazioni* % tendenziali – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni* % tendenziali - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	1,8	-6,6	0,6	0,9	0,8
	Al II trimestre	0,5	-7,1	-0,6	0,0	-0,3
	Al III trimestre	-0,1	-8,0	-1,2	-0,5	-0,9
	Al IV trimestre	-1,2	-8,1	-2,2	-0,7	-1,5
2013	Al I trimestre	-6,4	-6,9	-6,5	-1,3	-4,2
	Al II trimestre	-6,5	-8,6	-6,8	-0,3	-3,9
	Al III trimestre	-6,6	-8,3	-6,8	0,5	-3,6
	Al IV trimestre	-7,3	-9,3	-7,6	0,1	-4,0
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	Al IV trimestre	-7,0	-1,2	-6,2	1,1	-2,7
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni



Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.
Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Nel I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Nel II trimestre	5.037	777	5.814	4.553	10.367
	Nel III trimestre	4.030	577	4.607	3.227	7.834
	Nel IV trimestre	4.733	785	5.518	6.214	11.732
2013	Nel I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Nel II trimestre	4.695	697	5.392	4.546	9.938
	Nel III trimestre	3.769	534	4.303	3.367	7.670
	Nel IV trimestre	4.329	717	5.046	6.122	11.168
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre

